

## CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO del 21 giugno 1994 sugli aspetti culturali e artistici dell'istruzione (94/C 229/01)

I ministri dell'istruzione salutano l'iniziativa della Presidenza di sottoporre loro, nonché ai ministri della cultura, il tema degli aspetti culturali ed artistici dell'istruzione. Prendono atto con interesse dei risultati del seminario congiunto Presidenza/Commissione tenutosi sull'argomento nell'aprile 1994.

L'iniziativa della Presidenza è opportuna in quanto il trattato sull'Unione europea, recentemente ratificato, dà impulso alla cooperazione tra gli Stati membri sia nel settore dell'istruzione che in quello della cultura, e, per quanto riguarda il primo, pone l'accento sulla realizzazione di un'istruzione di qualità.

Tale istruzione richiede un apporto culturale: anche in un momento in cui le prospettive di occupazione costituiscono naturalmente una preoccupazione fondamentale per alunni e studenti, la funzione dell'istruzione come preparazione agli aspetti più generali della vita nonché come trampolino per l'occupazione è evidente. L'introduzione ai temi culturali e l'iniziazione alle arti sotto il profilo della creazione o della rappresentazione possono contribuire fortemente allo sviluppo armonico dell'individuo nella società.

A questo proposito ministri prendono atto con interesse dei «concetti pedagogici e culturali contemporanei» proposti dalla Presidenza, che sono allegati alle presenti conclusioni.

Sul piano comunitario, a partire dall'adozione nel 1976 del programma di azione nel settore dell'istruzione, ora rafforzato dalle disposizioni del trattato, particolare attenzione è stata rivolta alla dimensione europea in questo stesso settore. Ciò include un apporto, a livello scolastico ed universitario, volto al rafforzamento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei. Inoltre il ruolo della Comunità europea rispetto all'istruzione dei figli dei lavoratori migranti rappresenta una sfida particolare nello studio delle altre culture. È chiaro che l'apertura verso la cultura di altri popoli implica una buona base nella cultura del proprio paese e regione, nonché la consapevolezza di valori comuni.

Nella proposta del nuovo programma di istruzione comunitario, SOCRATES, può essere dato l'opportuno rilievo agli aspetti culturali e artistici dell'istruzione. È sottolineata l'importanza della collaborazione con il Consiglio d'Europa e altri organismi europei interessati agli aspetti culturali dell'istruzione.

Il Consiglio prende inoltre atto con interesse dell'attuale iniziativa pilota della Commissione per conferire una dimensione europea specifica alle scuole superiori di arte, danza, teatro, audiovisivi, design e musica, che, a causa del loro status, non è stato possibile contemplare adeguatamente nei programmi di istruzione e formazione esistenti.

Il Consiglio invita la Commissione a dare l'opportuno risalto agli aspetti culturali e artistici dell'istruzione e a incoraggiare l'istituzione di progetti pilota innovativi e scambi di esperienze in materia di cultura nell'ambito del programma SOCRATES. Essi convengono di ritornare sull'argomento sulla scorta di un riesame fra tre anni.

### ALLEGATO

Concetti pedagogici e culturali contemporanei proposti dalla Presidenza

I concetti pedagogici e culturali sono strettamente connessi. L'importanza della cultura nel sistema di istruzione implica una ricerca del piacere attraverso l'apprendimento, un approccio pedagogico che fa leva sulla curiosità naturale dei bambini ed anche uno sforzo di migliorare la comunicazione a tutti i livelli.

Le discipline artistiche non sono riservate a individui particolarmente dotati ma possono essere considerate mezzi per esprimere una profonda esigenza di relazioni e di scambio di idee tra le persone.

Data l'esistenza di moderne tecniche per la rapida assimilazione di una grande quantità di informazioni, nell'istruzione l'accento non dovrebbe essere posto sulla quantità ma sulla qualità, non

sull'accumulazione di conoscenze ma sull'acquisizione di metodi. A questo proposito l'apporto culturale all'istruzione dovrebbe destare l'interesse di tutti i bambini.

L'esigenza di tale apporto culturale è ancor più forte in un'epoca in cui la televisione domina il mondo dell'informazione e dello spettacolo. Essa deve essere sostenuta con metodi che demistifichino i mass media e consentano un atteggiamento più critico verso i loro messaggi. Attraverso la conoscenza di forme tradizionali di arte e la familiarità con i media più recenti (fotografia, registrazione del suono, cinema, radio, televisione, video, ecc.) i giovani dovrebbero essere in grado di acquisire una consapevolezza culturale complessiva che li renda più esigenti e selettivi.

Nello stesso tempo la presenza di inumanità nel mondo odierno, compresa quella che può manifestarsi nelle moderne società altamente sviluppate dal punto di vista tecnico, influisce sui bambini, e richiede un accento su tipi di istruzione che sensibilizzino ai problemi sociali e umanitari. Un'educazione alla cultura contribuisce in modo decisivo al conseguimento del rispetto per le culture delle minoranze e dell'accettazione dell'esistenza di diversità nella società.

Un sistema di istruzione che ponga il giusto accento sugli aspetti culturali può avere un profondo impatto sulla società. L'educazione alla cultura deve essere rivolta a tutti i bambini, compresi i meno dotati, le persone svantaggiate e quelle con esigenze specifiche, perché l'arte offre a ciascuno e a tutti l'opportunità di esplorare la propria personalità, di esprimersi, di comunicare e creare.